

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

### **Decreto n.1107 del 23 Giugno 2015**

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b, Comune di Mirandola (MO).**

**Liquidazione, a seguito di accettazione, delle indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relative alle aree private site nel Comune di Mirandola (MO), identificate al foglio 108, mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921), catastalmente intestate ai Sig.ri Belardi Carlo, Belardi Mauro, Cavicchioli Claudia, Cavicchioli Marco.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012, con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che

tra gli altri, ha prorogato al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

**Visto**, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter, del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni in Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

**Visto** il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e che le

stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Dato atto** che, a seguito dell'esperimento della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento ed il collaudo già approvato;

**Considerato** che i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici privati danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Considerato** altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Considerato** che le aree catastalmente individuate nel Comune di Mirandola (MO), al foglio 108, mappali 918 e 921 (ora frazionati), sono state incluse nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), promossi dal Commissario Delegato;

**Rilevato** che le aree sopra individuate, in origine risultavano catastalmente intestate al Sig. Belardi Mauro, nato a Mirandola (MO) il 23/10/1914, C.F. BLRMRA14R23F240X, proprietario per ½ e alla Sig.ra Pedroni Aldegonda, nata a Medolla (MO) in data 05/04/1920, proprietaria per ½, quest'ultima successivamente deceduta in data 18/10/2012 in Carpi (MO), come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Mirandola (MO) in data 26/03/2015 (Registro stato civile del Comune di Mirandola, Atto num. 96, Parte 2, Serie C, Anno 2012);

**Rilevato** che in virtù di dichiarazione di successione "mortis causa", registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, agli atti dell'Autorità Espropriante, gli eredi della quota relativa alla de cuius Pedroni Aldegonda risultavano essere il Sig. Belardi Mauro, il Sig. Belardi Carlo e la Sig.ra Belardi Ida;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato

all'espropriazione delle aree in argomento;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 136 del 5 febbraio 2014, si è proceduto in tal senso, notificando le indennità provvisorie determinate dalla competente Agenzia delle Entrate di Modena;

**Rilevato altresì** che successivamente alle notifiche effettuate la Sig.ra Belardi Ida, nata il 17/02/1942 a Mirandola (MO), è deceduta in data 26/02/2014, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Mirandola (MO) in data 26/02/2014, (Registro Stato Civile del Comune di Mirandola, Atto n. 54, Parte 2, Serie B, Anno 2014), e in virtù di dichiarazione di successione "mortis causa" registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 21/05/2014, al numero 1513, Volume 9990, agli atti dell'Autorità Espropriante, sono subentrati nel pieno diritto di proprietà della quota relativa alla de cuius Belardi Ida il Sig. Cavicchioli Marco e la Sig.ra Cavicchioli Carla;

**Tenuto conto** altresì che a seguito delle notificazioni effettuate alle Ditte proprietarie sono pervenute le comunicazioni di accettazione delle indennità proposte da parte delle stesse ditte e degli eredi della de cuius Belardi Ida (in allegato al presente provvedimento);

**Dato atto** che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita nel comune di Comune di Mirandola (MO), ed individuata al foglio 108, mappale 918, è stata frazionata nei mappali 1069 e 1070, mentre l'area identificata al foglio 108, mappale 921, è stata frazionata nei mappali 1071 e 1072;

**Rilevato** che le aree catastalmente individuate nel Comune di Mirandola (MO) al foglio 108, mappale 1070 (ex mappale 918) e mappale 1072 (ex mappale 921) sono oggetto di esproprio, e pertanto per le stesse a seguito di accettazione si procede, con il presente provvedimento, alla corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea;

**Rilevato** altresì che le aree site nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificate al foglio 108, mappali 1069 (ex mappale 918) e mappale 1071 (ex mappale 921) non sono oggetto di esproprio;

**Dato atto** che:

- il Sig. Belardi Mauro ha dichiarato di essere proprietario per la propria quota di 8/12 dei beni siti in Comune di Mirandola (MO), individuati al foglio 108, mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921), di avere piena disponibilità e libertà degli stessi e che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

- il Sig. Belardi Carlo ha dichiarato di essere proprietario per la propria quota di 2/12 dei beni siti in Comune di Mirandola (MO), individuati al foglio 108, mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921), di avere piena disponibilità e libertà degli stessi e che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

- il Sig. Cavicchioli Marco ha dichiarato di essere proprietario per la propria quota di 1/12 dei beni siti in Comune di Mirandola (MO), individuati al foglio 108, mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921), di avere piena disponibilità e libertà degli stessi e che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

- la Sig.ra Cavicchioli Claudia ha dichiarato di essere proprietaria per la propria quota di 1/12 dei beni siti in Comune di Mirandola (MO), individuati al foglio 108, mappali 1070 (ex mappale 918) e



1072 (ex mappale 921), di avere piena disponibilità e libertà degli stessi e che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

**Considerato** che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nel quadro economico dedicato all'intervento descritto, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione delle indennità accettate;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa

#### **DECRETA**

- 1) di dare atto che le aree interessate dal procedimento espropriativo e di occupazione temporanea site nel Comune di Mirandola (MO) ed identificate al foglio 108, mappale 1070 (ex mappale 918) e mappale 1072 (ex mappale 921), risultano catastalmente di proprietà dei seguenti soggetti:
  - Belardi Mauro, C.F. BLRMRA14R23F240X, nato a Mirandola (MO) il 23/10/1914, e residente in Via San Martino Carano 42, 41037 Mirandola (MO) proprietario per la propria quota di 8/12;
  - Belardi Carlo, C.F. BLRCRL47R21F240D, nato a Mirandola (MO) il 21/10/1947 e residente in Via Filippo Turati 3, 41037 Mirandola (MO), proprietario per la propria quota di 2/12;
  - Cavicchioli Marco, C.F. CVCMRC68R14F240F, nato a Mirandola (MO) il 14/10/1968, e residente in Via Manfredo Fanti 3, 41037 Mirandola (MO), proprietario per la propria quota di 1/12;
  - Cavicchioli Claudia, C.F. CVCCLD61H51F240P, nata a Mirandola (MO) l'11/06/1961, e residente in Via Marco Polo 12, 41037 Mirandola (MO), proprietaria per la propria quota di 1/12;
- 2) di dare atto:
  - che i beni oggetto della presente procedura espropriativa sono stato immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
  - che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, è stata redatta la stima del valore dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute;

- 3) di dare atto che in seguito a frazionamento all'uopo redatto, l'area sita nel comune di Comune di Mirandola (MO), ed individuata al foglio 108, mappale 918, è stata frazionata nei mappali 1069 e 1070, mentre l'area identificata al Comune di Mirandola (MO), al foglio 108, mappale 921, è stata frazionata nei mappali 1071 e 1072;
- 4) di dare atto che le aree catastalmente individuate nel Comune di Mirandola (MO) al foglio 108, mappale 1070 (ex mappale 918) e mappale 1072 (ex mappale 921) sono oggetto di esproprio, e pertanto per le stesse è dovuta l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea;
- 5) di dare atto che le aree site nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificate al foglio 108, mappali 1069 (ex mappale 918) e mappale 1071 (ex mappale 921) non sono oggetto di esproprio;
- 6) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte delle accettazioni pervenute dai Sig.ri Belardi Mauro, Belardi Carlo, Cavicchioli Marco e Cavicchioli Claudia (in allegato al presente decreto) le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relative al foglio 108, mappale 1070 (ex mappale 918) e mappale 1072 (ex mappale 921), per l'importo complessivo di € 23.260,81 (diconsi Euro ventitremiladuecentosessanta/81), al lordo delle ritenute, importo corrispondente al 100% delle indennità dovute;
- 7) di dare atto che agli effetti fiscali, le somme liquidate sono soggette a tassazione conformemente alla qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante; ai fini dell'adozione del decreto di esproprio si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 8) di dare atto che l'importo complessivo di cui al punto 6) risulta ricompreso nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 9) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alle liquidazioni, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento, versando l'importo complessivo di € 23.260,81 (diconsi Euro ventitremiladuecentosessanta/81), così come segue:
  - € 12.405,77 (diconsi Euro dodicimilaquattrocentocinque/77), al netto della ritenuta di legge, da corrispondere a favore del Sig. Belardi Mauro, C.F. BLRMRA14R23F240X, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco Popolare Soc. Coop., intestato a Belardi Mauro, IBAN IT79N0503466850000000007910;
  - € 3.101,44 (diconsi Euro tremilacentouno/44), al netto della ritenuta di legge, da corrispondere a favore del Sig. Belardi Carlo, C.F. BLRCRL47R21F240D, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia

Romagna, intestato a Belardi Carlo, IBAN IT60N053876685000000003277

- € 1.550,72 (diconsi euro millecinquecentocinquanta/72), al netto della ritenuta di legge, da corrispondere a favore del Sig. Cavicchioli Marco, C.F. CVCMRC68R14F240F, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco Popolare Soc. Coop., intestato a Cavicchioli Marco, IBAN IT52J050346685000000008593;
- € 1.550,72 (diconsi euro millecinquecentocinquanta/72), al netto della ritenuta di legge, da corrispondere a favore della Sig.ra Cavicchioli Claudia, C.F. CVCLD61H51F240P, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco Popolare Soc. Coop., intestato a Cavicchioli Claudia, IBAN IT45T050346685000000006238;
- € 3.101,44 (diconsi Euro tremilacentouno/44) da versare quale ritenuta alla fonte sull'importo da corrispondere a Belardi Mauro;
- € 775,36 (diconsi Euro settecentosettantacinque/36) da versare quale ritenuta alla fonte sull'importo da corrispondere a Belardi Carlo;
- € 387,68 (diconsi euro trecentotantasette/68) da versare quale ritenuta alla fonte sull'importo da corrispondere a Cavicchioli Marco;
- € 387,68 (diconsi euro trecentotantasette/68) da versare quale ritenuta alla fonte sull'importo da corrispondere a Cavicchioli Claudia;

10) di dare atto che con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., si procederà all'emissione del decreto di esproprio.

Bologna li, 23 GIU. 2015

Stefano Bonaccini







Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente, per la propria quota di 8/12, nel Sig. Belardi Mauro nato a Mirandola il 23/10/1914 e residente in Via San Martino Carano 42, 41037 Mirandola (Mo), codice fiscale BLRMRA14R23F240X, ed individuata al Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);

#### DICHIARA

1. di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 2 nel Decreto n. 136 del 05/02/2014 notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sui beni medesimi, precisando che, a seguito dell'accettazione, l'importo totale è calcolato nella misura complessiva di € 12.405,77, al netto della ritenuta di legge di € 3.101,44, per le aree catastalmente identificate ai Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);
2. di essere a conoscenza, condividere e ritenersi soddisfatta che l'indennità di occupazione temporanea è calcolata e sarà corrisposta fino al 16/03/2015 senza nulla pretendere altro per il periodo che si renderà necessario per fornire la documentazione di cui al successivo punto 3 e per l'emissione del decreto di esproprio.
3. di impegnarsi a depositare idonea documentazione, comprovante la piena e libera proprietà del bene da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi, ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata e di essere consapevole ed accettare che la liquidazione dell'indennità dovuta con il presente atto, sarà disposta dal Commissario Delegato con proprio provvedimento solo dopo la consegna di tutta la documentazione;
4. di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità di € 12.405,77, al netto della ritenuta di legge, oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco Popolare Soc. Coop., intestato a Belardi Mauro IBAN IT79N050346685000000007910;
5. di dare atto che il provvedimento di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
6. di essere a conoscenza che il pagamento dell'indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
7. di ritenersi soddisfatta e tacitata con il ricevimento della somma sopraindicata e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
8. di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
9. di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni.

Luogo e data,

MIRANDOLA 05-05-2015

La proprietà

per la propria quota

*Belardi Mauro*

## DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Definitiva e irrevocabile, espressa ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata alla definizione e conclusione del procedimento di espropriazione inerente il trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria.

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b Mirandola.**

Preso atto il Dichiarante:

- che con ordinanza 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;
- che con decreto del Commissario Delegato n. 136 del 05/02/2014 si è provveduto alla determinazione delle indennità provvisorie, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificate;
- che le aree meglio identificate nel prospetto riepilogativo già notificato, corrispondenti agli immobili siti in Comune di Mirandola, catastalmente individuati al foglio 108 mappali 918 (ora frazionato) e 921 (ora frazionato), sono state incluse nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili promossi dal Commissario Delegato per la ricostruzione;
- che in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, il sottoscritto Belardi Carlo è subentrato nella quota del diritto di proprietà del *de cuius* Pedroni Aldegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Mirandola - Atto n. 96 Parte 2 Serie C Anno 2012 dei Registri di Stato Civile;
- che in seguito a frazionamento ad uopo redatto l'area sita in comune di Mirandola, catastalmente individuata al foglio 108 mappale 918 è stata frazionata nei mappali 1069 e 1070 e l'area individuata al foglio 108 mappale 921 è stata frazionata nei mappali 1071 e 1072;
- che in virtù della dichiarazione di successione succitata il sottoscritto Belardi Carlo è proprietario per la quota di 2/12 degli immobili identificati ai mappali 1069, 1070, 1071 e 1072;
- che il presente atto di accettazione ha ad oggetto le aree ad oggi catastalmente individuate al foglio 108 mappali 1070 e 1072 del comune di Mirandola (Mo);
- che le aree catastalmente individuate al foglio 108 mappali 1069 e 1071 del comune di Mirandola (Mo) non sono oggetto di esproprio;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria dei beni ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

CR.2015.0020969  
del 07/05/2015





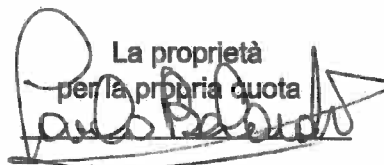
Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente, per la propria quota di 2/12, nel Sig. Belardi Carlo nato a Mirandola il 21/10/1947 e residente in Via Filippo Turati 3, 41037 Mirandola (MO), codice fiscale BLRCRL47R21F240D, ed individuata al Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);

DICHIARA

1. di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 2 nel Decreto n. 136 del 05/02/2014 notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sui beni medesimi, precisando che, a seguito dell'accettazione, l'importo totale è calcolato nella misura complessiva di € 3.101,44, al netto della ritenuta di legge di € 775,36, per le aree catastalmente identificate al Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);
2. di essere a conoscenza, condividere e ritenersi soddisfatta che l'indennità di occupazione temporanea è calcolata e sarà corrisposta fino al 16/03/2015 senza nulla pretendere altro per il periodo che si renderà necessario per fornire la documentazione di cui al successivo punto 3 e per l'emissione del decreto di esproprio.
3. di impegnarsi a depositare idonea documentazione, comprovante la piena e libera proprietà del bene da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi, ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata e di essere consapevole ed accettare che la liquidazione dell'indennità dovuta con il presente atto, sarà disposta dal Commissario Delegato con proprio provvedimento solo dopo la consegna di tutta la documentazione;
4. di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità di € 3.101,44, al netto della ritenuta di legge, oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, intestato a Belardi Carlo IBAN IT60N053876685000000003277;
5. di dare atto che il provvedimento di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
6. di essere a conoscenza che il pagamento dell'indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
7. di ritenersi soddisfatta e tacitata con il ricevimento della somma sopraindicata e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
8. di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
9. di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni.

Luogo e data,  
MIRANDOLA 05-05-2015

La proprietà  
per la propria quota  


## DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Definitiva e irrevocabile, espressa ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata alla definizione e conclusione del procedimento di espropriazione inerente il trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria.

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b Mirandola.**

Preso atto il Dichiarante:

- che con ordinanza 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;
- che con decreto del Commissario Delegato n. 136 del 05/02/2014 si è provveduto alla determinazione delle indennità provvisorie, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificate;
- che le aree meglio identificate nel prospetto riepilogativo già notificato, corrispondenti agli immobili siti in Comune di Mirandola, catastalmente individuati al foglio 108 mappali 918 (ora frazionato) e 921 (ora frazionato), sono state incluse nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili promossi dal Commissario Delegato per la ricostruzione;
- che in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 21/05/2014 al numero 1513, volume 9990, il sottoscritto Cavicchioli Marco è subentrato, nel diritto di proprietà del *de cuius* Belardi Ida nata a Mirandola il 17/02/1942, codice fiscale BLRDIA42B57F240L e deceduta il 26/02/2014 in Mirandola (Mo), come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Mirandola - Atto n. 54 Parte 2 Serie B Anno 2014 dei Registri di Stato Civile;
- che il *de cuius* Belardi Ida, a sua volta, in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, era subentrata nel diritto di proprietà dei mappali 918 e 920 della Sig.ra Pedroni Aldegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Mirandola - Atto n. 96 Parte 2 Serie C Anno 2012 dei Registri di Stato Civile;
- che in seguito a frazionamento ad uopo redatto l'area sita in comune di Mirandola, catastalmente individuata al foglio 108 mappale 918 è stata frazionata nei mappali 1069 e 1070 e l'area individuata al foglio 108 mappale 921 è stata frazionata nei mappali 1071 e 1072;
- che in virtù della dichiarazione di successione succitata il sottoscritto Cavicchioli Marco è proprietario per la quota di 1/12 degli immobili identificati ai mappali 1069, 1070, 1071 e 1072;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

CR.2015.0020976

del 07/05/2015

Cavicchioli Marco





- che il presente atto di accettazione ha ad oggetto le aree ad oggi catastalmente individuate al foglio 108 mappali 1070 e 1072 del comune di Mirandola (Mo);
- che le aree catastalmente individuate al foglio 108 mappali 1069 e 1071 del comune di Mirandola (Mo) non sono oggetto di esproprio;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria dei beni ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente, per la propria quota di 1/12, nel Sig. Cavicchioli Marco nato a Mirandola il 14/10/1968, codice fiscale CVCMRC68R14F240F, residente in Via Manfredo Fanti 3, 41037 Mirandola (MO) ed individuata ai Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);

#### DICHIARA

1. di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 2 nel Decreto n. 136 del 05/02/2014 notificato al *de cuius* Belardi Ida, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sui beni medesimi, precisando che, a seguito dell'accettazione, l'importo totale è calcolato nella misura complessiva di € 1.550,72, al netto della ritenuta di legge di € 387,68, per le aree catastalmente identificate al Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);
2. di essere a conoscenza, condividere e ritenersi soddisfatta che l'indennità di occupazione temporanea è calcolata e sarà corrisposta fino al 16/03/2015 senza nulla pretendere altro per il periodo che si renderà necessario per fornire la documentazione di cui al successivo punto 3 e per l'emissione del decreto di esproprio.
3. di impegnarsi a depositare idonea documentazione, comprovante la piena e libera proprietà del bene da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi, ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata e di essere consapevole ed accettare che la liquidazione dell'indennità dovuta con il presente atto, sarà disposta dal Commissario Delegato con proprio provvedimento solo dopo la consegna di tutta la documentazione;
4. di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità di € 1.550,72, al netto della ritenuta di legge, oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco Popolare Soc. Coop., intestato a Cavicchioli Marco IBAN IT52J050346685000000008593;
5. di dare atto che il provvedimento di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
6. di essere a conoscenza che il pagamento dell'indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
7. di ritenersi soddisfatto e tacitato con il ricevimento della somma sopraindicata e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;

*Cavicchioli Marco*

8. di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
9. di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni.

Luogo e data,

MIRANDELA 04/0

La proprietà  
per la propria quota

Cosimile N.

## DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Definitiva e irrevocabile, espressa ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata alla definizione e conclusione del procedimento di espropriazione inerente il trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria.

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b Mirandola.**

Preso atto il Dichiarante:

- che con ordinanza 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisca variante delle stesse e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;
- che con decreto del Commissario Delegato n. 136 del 05/02/2014 si è provveduto alla determinazione delle indennità provvisorie, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificate;
- che le aree meglio identificate nel prospetto riepilogativo già notificato, corrispondenti agli immobili siti in Comune di Mirandola, catastalmente individuati al foglio 108 mappali 918 (ora frazionato) e 921 (ora frazionato), sono state incluse nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili promossi dal Commissario Delegato per la ricostruzione;
- che in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 21/05/2014 al numero 1513, volume 9990, il sottoscritto Cavicchioli Marco è subentrato, nel diritto di proprietà del *de cuius* Belardi Ida nata a Mirandola il 17/02/1942, codice fiscale BLRDIA42B57F240L e deceduta il 26/02/2014 in Mirandola (Mo), come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Mirandola - Atto n. 54 Parte 2 Serie B Anno 2014 dei Registri di Stato Civile;
- che il *de cuius* Belardi Ida, a sua volta, in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 10/10/2013 al numero 3134, volume 9990, era subentrata nel diritto di proprietà dei mappali 918 e 920 della Sig.ra Pedroni Aldegonda nata il 05/04/1920 a Medolla (Mo) e deceduta a Carpi in data 18/10/2012, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Mirandola - Atto n. 96 Parte 2 Serie C Anno 2012 dei Registri di Stato Civile;
- che in seguito a frazionamento ad uopo redatto l'area sita in comune di Mirandola, catastalmente individuata al foglio 108 mappale 918 è stata frazionata nei mappali 1069 e 1070 e l'area individuata al foglio 108 mappale 921 è stata frazionata nei mappali 1071 e 1072;
- che in virtù della dichiarazione di successione succitata la sottoscritta Cavicchioli Claudia è proprietaria per la quota di 1/12 degli immobili identificati ai mappali 1069, 1070, 1071 e 1072;

Claudia Cavicchioli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

CR.2015.0020980  
del 07/05/2015



- che il presente atto di accettazione ha ad oggetto le aree ad oggi catastalmente individuate al foglio 108 mappali 1070 e 1072 del comune di Mirandola (Mo);
- che le aree catastalmente individuate al foglio 108 mappali 1069 e 1071 del comune di Mirandola (Mo) non sono oggetto di esproprio;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria dei beni ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente, per la propria quota di 1/12, nella Sig.ra Cavicchioli Claudia nata a Mirandola il 11/06/1961, codice fiscale CVCCLD61H51F240P, residente in Via Marco Polo 12, 41037 Mirandola (MO) ed individuata al Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);

DICHIARA

1. di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 2 nel Decreto n. 136 del 05/02/2014 notificato al *de cuius* Belardi Ida, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sui beni medesimi, precisando che, a seguito dell'accettazione, l'importo totale è calcolato nella misura complessiva di € 1.550,72, al netto della ritenuta di legge di € 387,68, per le aree catastalmente identificate al Foglio 108 Mappali 1070 (ex mappale 918) e 1072 (ex mappale 921) del Comune di Mirandola (MO);
2. di essere a conoscenza, condividere e ritenersi soddisfatta che l'indennità di occupazione temporanea è calcolata e sarà corrisposta fino al 16/03/2015 senza nulla pretendere altro per il periodo che si renderà necessario per fornire la documentazione di cui al successivo punto 3 e per l'emissione del decreto di esproprio.
3. di impegnarsi a depositare idonea documentazione, comprovante la piena e libera proprietà del bene da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi, ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata e di essere consapevole ed accettare che la liquidazione dell'indennità dovuta con il presente atto, sarà disposta dal Commissario Delegato con proprio provvedimento solo dopo la consegna di tutta la documentazione;
4. di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità di € 1.550,72, al netto della ritenuta di legge, oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente del Banco Popolare Soc. Coop., intestato a Cavicchioli Claudia IBAN IT45T050346685000000006238;
5. di dare atto che il provvedimento di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
6. di essere a conoscenza che il pagamento dell'indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
7. di ritenersi soddisfatta e tacitata con il ricevimento della somma sopraindicata e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;

Claudia Cavicchioli



8. di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
9. di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni.

Luogo e data,

MIRANDOIA 05 MAGGIO 2015

La proprietà  
per la propria quota

Claudia Cavicchi